

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 2 (1932-1933)
Heft: 1

Rubrik: Cronache

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 22.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

CRONACHE

Mesolcina e Calanca.

GIUGNO. — 5. A Lostallo si radunano in «centena» i delegati dei 20 Comuni per eleggere il nuovo *Tribunale del Distretto*. Riescono eletti: a Presidente il signor Toschini Samuele di Soazza, a membri Ciocco Gaspare di Mesocco, Tognola Gaspare di Grono, Nicola Marco di Roveredo e Rigassi Arnoldo di Castaneda; a supplenti Giudicetti Demetrio Lostallo, Storni Arturo S. Vittore, Mazzoni Ferdinando Cauco e Bianchi Amedeo Cama. - *Radunanza del Consiglio amministrativo della ferrovia* per studiare il risanamento finanziario dell'impresa. - Il soazzese Don Celestino Zimara, missionario della Casa di Immensee, diventa Dottore in teologia della Università di Friborgo. — 11. Vien aperto il *valico del S. Bernardino* pei ruotanti. - Si inizia il carico degli alpi. — 14. *Passegiata della Scuola reale di Roveredo* a Lucerna e Unterwalden. — 21. Vestizione nel Convento di Poschiavo della soazzese Lina Toschini, figlia del Presidente distrettuale. — 26. *Congresso* a Roveredo dei padroni falegnami svizzeri. - A Grono, *assemblea annuale degli azionisti della ferrovia B.-M.* A membro di quel Consiglio d'amministrazione, in sostituzione del defunto Carlo a Marca si elegge il *dr. jur. Giuseppe a Marca* di Mesocco.

LUGLIO. — 1. Chiusura dell'anno scolastico nel Collegio S. Anna e nella Scuola reale: agli esami finali di questa è presente anche il *dr. Meinherz*, segretario del Dip. Cant. di Educazione. - Incomincia la *somministrazione dell'energia elettrica nei Comuni della Bassa Mesolcina* dalla società Tre Valli di Bodio (Ticino). - Riprende la stagione estiva dei forestieri. - I giornali locali discutono attorno al progetto di aprire il S. Bernardino al traffico automobilistico anche invernale. - Si completano i restauri degli affreschi nella *Collegiata a S. Vittore* per opera del pittore *prof. Alberella* di Milano. — 2. *Apertura della Colonia alpina in San Bernardino*, di cui lo stabile che l'alberga è passato in proprietà della Lega antitubercolare mesolcinese. — 3. *Assemblea della Pro S. Bernardino*. - In Braggio si procede al raggruppamento dei terreni. - In Castaneda si restaura la chiesa. — 5. Collaudo del nuovo grande *impianto acqua potabile a S. Vittore*. — 14. Carico tardivo degli alpi di Mesocco. — 16. Partenza dei *ginnasti di Roveredo per la festa federale di Aarau*, donde ritornano coronati e accolti con festosità dalla popolazione. — 17. Decede a Roveredo, a 51 anni, l'*avv. Giuseppe Tini-Frizzi*, Presidente della Cassa-ammalati del Circolo di Roveredo ed eminente personalità mesolcinese. R.I.P. — 27. *Si compiono 25 anni dall'inaugurazione della nostra ferrovia*. — 29. Visita a Roveredo della Commissione granconsigliare di gestione, presieduta

dal poschiavino *cap. D. Semadeni*. - Dopo quasi tre secoli da che la Mesolcina non era più rappresentata nel Capitolo residenzial della cattedrale di Coira, il *prof. dr. Ulisse Tamò* di S. Vittore vi vien nominato Canonico cantore. — 31. La Cassa-ammalati del Circolo di Roveredo si dà per nuovo presidente il signor *Beniamino Tenchio*.

AGOSTO. — 1. Al mattino, passaggio di un centinaio d'automobili internazionali che si disputano la Coppa delle Alpi; alla sera si festeggia il Natale della Confederazione. — 13-15. *Festa di tiro a Soazza* e forte traffico viaggiatori sulla ferrovia, grazie alla riduzione del prezzo dei biglietti, in memoria del 25° anno di esercizio della linea B.-M. - Muore in Rossa il giudice *Andrea Bacchini* — 14. *Riconsacrazione dell'antica chiesetta di S. Bernardino*, ora restaurata. - A Roveredo si riordina l'archivio comunale. — 20. Visita di reclutamento dei militari a Grono. - Fiera (magra fiera) del bestiame a S. Bernardino: sono esposti 200 capi di belle bovine, ne vengon vendute a prezzi molto bassi una cinquantina. — 25. Si lavora a rinnovare il tetto dello stabilimento per la Fonte minerale a San Bernardino.

P. a M.

Valle Poschiavina.

Giugno: «Riscalda il sol co' suoi raggi lieti e fa tepente l'aura imbalsamata....», così ha scritto il poeta. Ma il giugno 1932, neanche l'avesse fatto apposta per fare onta al poeta, fu nuvoloso, fitto di piogge alternate con vento freddo, per non dire diacciato. Talvolta si fu obbligati a riscaldare i locali come d'inverno.

I bovini della vicina Valtellina e quelli vallerani dovevano accedere ai pascoli alpini dal 20-25 giugno. Era già troppo tardi in confronto di anni precedenti. L'antico statuto comunale di Poschiavo stabiliva l'alpeggio non prima del 12 giugno. E quest'anno l'autorità imperante dovette prorogare la data dell'alpeggio al 27 giugno e sino al 2 luglio. Ed anche allora in parecchi alpi l'erba era scarsissima.

Il luglio volle imitare il giugno. Il maltempo di questi due mesi ostacolò assai la raccolta del primo fieno, specialmente al piano ed ai maggesi di Poschiavo. Certamente il fieno che rimase tre settimane sui prati sotto la pioggia non costituisce più un foraggio sano adatto al nutrimento del bestiame. Anche la mietitura delle graminacee ebbe a soffrire assai. Gli alberghi furono sempre vuoti.

Nell'agosto ebbimo giorni sereni e caldi. Essi valsero a rasserenare alquanto il viso degli affaticati e bravi contadini e dei provetti albergatori. Gli uni e gli altri già da due mesi attendevano ansiosamente il bel tempo. In lui ravvisavano l'ente benefico, il solo che fosse in grado di rimarginare, almeno parzialmente, le profonde ferite economiche causate, o dalla crisi, o dal maltempo e colmare parecchie lacune. In autunno essi potranno riferire fino a qual grado furono esauditi i loro voti. Ma da circa quattro settimane non piove più e già son palesi gli effetti perniciosi della siccità nelle zone povere di terriccio, tanto prative che pascolive. Egli è quindi ovvio che il bestiame è gramo a reggersi in piedi sui pascoli, specialmente se fortemente erti. Il bestiame che trovasi in siffatte situazioni scivola facilmente e non è raro il caso di vedere singoli capi rotolare giù per la china, con pericolo grave della vita. Dati questi fatti, già sullo scorcio dell'agosto si

videro dei mandriani discendere dai monti con parecchi capi. Solamente una pioggia benefica di un pajo di giorni sarebbe in grado di trattenere il bestiame sui nostri alpi una decina di giorni del settembre.

Maggio. — 29. L'assemblea patriziale di Poschiavo conferì la cittadinanza onorifica al *M. Rev. Canonico Don Pietro Taramelli*, sacerdote studioso ed amato, che da molti anni si rese benemerito in Valle. Anche la Filarmonica volle onorare convenientemente l'illustre concittadino con una serenata davanti alla sua residenza. Gli siano gradite anche le nostre congratulazioni.

— Il Coro misto di Poschiavo, davanti ad un pubblico scelto cantò la Messa del Gounod, opera difficilissima ad eseguirsi. L'esecuzione, riuscitissima, raccolse applausi generali.

Nel giugno il Coro fece una gita a Grosio. La banda locale, il Podestà ed un popolo festante gli diedero il benvenuto e l'albergo Manara seppe soddisfare alle brame ed ai bisogni dello stomaco dei cinquanti gitanti. « Evviva Grosio », ripetevano i poschiavini lasciando il borgo.

— Il parroco di Sils-Maria, *don Attilio Lanfranchi* di Poschiavo, promosse una gita del Coro della parrocchia da noi. Erano circa venti persone.

— Gli elettori del Tribunale di distretto Bernina (Poschiavo e Brusio), convenuti nell'aula in casa comunale, nominarono: *Zala Pietro* presidente; *Giacomo Betti, Mainrado Triaca, Pola Palmiro, Marchesi Emilio*, giudici, e *Rampa Costantino, Misani Ermanno, Compagnoni Lorenzo e Beti Attilio*, supplenti.

— I proprietari di fondi Cologna-Canzomè avevano deciso di raggruppare i fondi e di costruire una strada d'accesso. Ora l'opera ottenne l'approvazione governativa.

— La Società Bersaglieri del borgo prese parte attiva al tiro a segno cantonale a Coira. Ottenne la corona di sezione e 6 corone individuali.

Il Comune fece correggere la diga al ponte di Fananeo e riparare quel ponte. Prossimamente una passerella attraverso il Poschiavino congiungerà il borgo e precisamente la via trasversale a sud dell'Albergo Suisse, alla via Spoltrio-Stazione. Il Comune fornisce gratuitamente il legname.

Giugno 19: Festa automobilistica vallerana. *L'autogymcana* si svolse sulla piazza davanti la Palestra, fra il gaudio dei singoli manovratori e di numeroso pubblico plaudente.

26: I veterani di ginnastica del Grigioni celebrarono la festa annuale in Poschiavo. La festa si svolse dapprima a Miravalle, poggio di impareggiabile bellezza, ed ebbe termine al Grotto con soddisfazione degli intervenuti.

— La fine di giugno è morto nel collegio Maria Hilf, in Svitto, il pio sacerdote *Don Isidoro Zanetti*, all'età di 65 anni. Fu per 41 anni professore in quell'istituto.

— Stato civile del giugno: a Poschiavo 3 nati e 2 decessi; a Brusio 4 nati, 2 morti e 2 matrimoni.

Dal 6-9 luglio la scuola reale e le due superiori riformate fecero una passeggiata scolastica. Visitarono Coira, Zurigo, Lucerna, Lugano e Bellinzona. Quel viaggio lasciò nel cuore dei partecipanti le più gradite memorie. Rammentano in modo speciale l'accoglienza fatta loro dai concittadini prof. Paravicini e fratelli Lendi, dimoranti in Lugano.

Luglio: La signorina *Mariuccia Zanolari* di Riccardo, Campocologno, agli esami liceali a Lugano, ha ricevuto la licenza liceale ed il premio Maraini; *Lardi Franco* ottenne il diploma alla commerciale di Coira. Conseguirono la patente cantonale

di maestro: *Grammatica Ulrico*, *Pianta Pietro*, *Tognina Michele* di Brusio, e *Kranco Beti* di Poschiavo. A tutti le nostre vivissime congratulazioni.

— La Società di ginnastica Poschiavina, che partecipò alla Festa federale di ginnastica ad Aarau ottenne la corona d'alloro.

— Il Rev.^o Canonico *Don Emilio Lanfranchi*, di Poschiavo, fu eletto Prevosto della Cattedrale di Coira. All'insigne concittadino neoeletto i nostri ossequi.

30 luglio: Sulla via Tirano-Bernina svolgevansi in bell'ordine la corsa automobilistica per il premio della Coppa delle Alpi. Erano inscritti 107 corridori.

— Stato civile del luglio: in Poschiavo 4 nascite e 6 decessi; in Brusio 1 nato e 1 matrimonio.

1^o Agosto. Il natale della Patria fu celebrato col solito entusiasmo patriottico a Poschiavo. Alla riuscita della commemorazione vi contribuì il popolo, che pavèò il borgo con numerose bandiere, i bronzi sacri e profani suonati per un quarto d'ora, la Filarmonica che eseguì molti pezzi classici, la Società di ginnastica con i suoi difficili esercizi ed il sig. maestro *Giovanni Derungs*, che pronunciò il discorso d'occasione. Sulle alture brillarono i fuochi che rammentavano quelli dei primi confederati, mentre in piazza si fecero fuochi artificiali.

G. B.

AVVERTIMENTO.

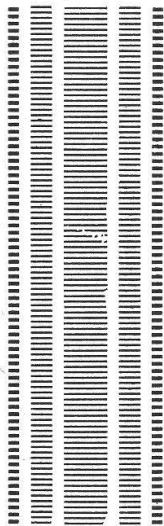
In questo fascicolo ci manca la *Cronaca di Bregaglia*, che non ci è stata rimessa in tempo utile dal nostro cronista.

Col prossimo numero cominceremo la pubblicazione delle «Memorie» del podestà *Tommaso Lardelli di Poschiavo* (1818-1901).

Banca Cantonale Grigioni

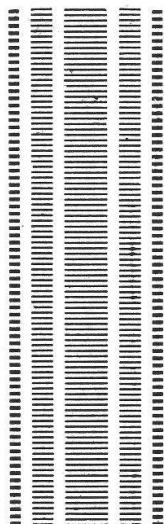
COIRA

(CON GARANZIA DELLO STATO)



Agenzie e Corrispondenti

in 65 luoghi del Cantone



ASSUME TUTTE LE OPERAZIONI BANCARIE

WINTERTHUR

Società Svizzera di Assicurazioni contro gli infortuni e le responsabilità civili

Assicurazioni contro gli infortuni per professionisti, figliuolo-
lanza, servitù, operai ed impiegati;

Assicurazioni di responsabilità civile per automobilisti, ar-
tigiani, famiglie, padroni di case, ecc.;

Assicurazione contro i furti

vi offre a condizioni vantaggiose il

dott. H. KUNZ, Agenzia generale, COIRA, Via della stazione 15

Stampati Commerciali
e di Lusso

Litografia
offsett



Legatoria
Cartonaggi

Libreria
Cartoleria

Qualunque

OPERA LETTERARIA ITALIANA,
OPERE MUSICALI, STRUMENTI MUSICALI

OFFRE A PREZZI MITISSIMI

CARLO GMÜR, libreria e negozio di strumenti musicali
COIRA, Piazza di S. Martino